

CITTA' DI  
VENEZIA



**MUNICIPALITA' DI VENEZIA-MURANO-BURANO**

**Deliberazione n. CV/2017/34**

**Oggetto: Parere PD 438 "Approvazione del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2018-2020 e relativi allegati e approvazione del Documento Unico di Programmazione"..**

**Seduta del 12/12/2017**

<b>Consiglieri</b>	<b>pres</b>	<b>ass</b>	<b>Consiglieri</b>	<b>pres</b>	<b>ass</b>
<b>BALLARIN</b>	<b>X</b>		<b>MARTINI</b>	<b>X</b>	
<b>BERTELLI</b>	<b>X</b>		<b>MESSINIS</b>	<b>X</b>	
<b>BERTOTTO</b>	<b>X</b>		<b>ODEH</b>	<b>X</b>	
<b>BORTOLUZZI</b>	<b>X</b>		<b>PANIZZI</b>		<b>X</b>
<b>BUSETTO</b>	<b>X</b>		<b>PURRAZZA</b>		<b>X</b>
<b>CAMILLA</b>	<b>X</b>		<b>REGAZZO</b>		<b>X</b>
<b>DE COL MICHELE</b>	<b>X</b>		<b>ROSSO</b>		<b>X</b>
<b>DELL'ANTONIO</b>		<b>X</b>	<b>SAMBO</b>	<b>X</b>	
<b>FINOCCHI</b>		<b>X</b>	<b>SERENA</b>		<b>X</b>
<b>GAMBINO</b>	<b>X</b>		<b>STELLON</b>	<b>X</b>	
<b>GASPERINI</b>		<b>X</b>	<b>TAGLIAPIETRA</b>		<b>X</b>
<b>GIUSTO</b>		<b>X</b>	<b>TONON</b>	<b>X</b>	
<b>GRIMALDO</b>		<b>X</b>	<b>VIANELLO</b>	<b>X</b>	
<b>MARIN</b>	<b>X</b>		<b>VIO</b>	<b>X</b>	
<b>MAROTTA</b>	<b>X</b>		<b>Totale</b>	<b>18</b>	<b>11</b>

**PRESIEDE**  
**Giovanni Andrea Martini**

**PARTECIPA**  
**Paolo Dedè**

**Il Presidente Giovanni Andrea Martini**

**Il Segretario Paolo Dedè**

**Deliberazione Protocollo n. 600055 del 12/12/2017**

**Pubblicata all'albo Pretorio per 15 giorni dal 13/12/2017**

**IL SEGRETARIO  
Paolo Dedè**

**Oggetto: Parere PD 438 "Approvazione del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2018-2020 e relativi allegati e approvazione del Documento Unico di Programmazione".**

## **IL CONSIGLIO DI MUNICIPALITÀ**

A relazione del Presidente;

Visti il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 e successive modificazioni, lo Statuto del Comune di Venezia ed il Regolamento Comunale delle Municipalità;

Vista la richiesta PG 567860 del 23/11/2017 pervenuta dalla Direzione Finanziaria, di espressione parere sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Visto che la I Commissione Consiliare, competente per materia, nella seduta del 04/12/2017 non ha espresso alcun parere demandando ogni decisione al Consiglio, come da verbale depositato agli atti;

Atteso l'esito del dibattito;

Ritenuto di esprimere parere **contrario** alla proposta di deliberazione Parere PD 438 "Approvazione del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2018-2020 e relativi allegati e approvazione del Documento Unico di Programmazione";

Preso atto del parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Decentramento Centro Storico – Isole e Lido;

Visto che la votazione, eseguitasi nel rispetto delle formalità di Legge con l'assistenza degli/delle Scrutatori: Bertotto, Vianello, Marin, ha avuto il seguente esito:

**Presenti 18 , votanti 17, astenuti, favorevoli 17, non partecipanti al voto 1 (Gambino)**

### **D E L I B E R A**

1. Di esprimere parere **contrario** sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto con le motivazioni di seguito riportate:

Il Bilancio di previsione del prossimo triennio non offre significative novità rispetto ai precedenti Bilanci approvati da questa Amministrazione. Preoccupa non poco la situazione di Società partecipate, come il Casinò SPA, che essendo gestore di servizio, produce risorse per il Comune.

Come si è visto anche nelle precedenti variazioni di Bilancio le tensioni derivanti dalla situazione della Società Casinò di Venezia gioco SPA fanno sì che le entrate diminuiscano sempre di più ipotizzando, come dichiarato dalla Giunta lo scorso maggio, la chiusura dal 2018 della Sede di Cá Vendramin Calergi con un esubero di 150 dipendenti.

Non dimentichiamo che la legge istitutiva del Casinò di Venezia prevede che gli utili dell'attività siano destinati a scopi sociali/pubblici.

Si constata un'assoluta mancanza di attenzione nei confronti delle 6 Municipalità, elette democraticamente, alla pari del Sindaco e del Consiglio Comunale; Municipalità che, attraverso la Direzione da cui gli uffici dipendono, sono destinatarie soltanto di somme per i gettoni di presenza a 128 consiglieri (82 per la terraferma e 46 per Venezia Murano Burano e Lido-Pellestrina).

A tal riguardo, visto che è stata sottratta ai Consigli e agli Esecutivi la possibilità di svolgere pienamente i rispettivi compiti a favore dei territori ove sono stati eletti, come richiederebbe il principio di sussidiarietà e poiché figurano nel bilancio 2018 stanziamenti per euro 280.000; per la Municipalità di Venezia Murano Burano e per Lido-Pellestrina euro 80.000, e per quelle della Terraferma euro 200.000; sarebbe il caso di interpellare la Corte dei Conti per sapere se non si configuri un possibile danno erariale, nell'elargire gettoni ai consiglieri e indennità a presidenti, considerato che non hanno deleghe e che le promesse di restituzione sono rimaste tali; (è doveroso anche ricordare che il Presidente di Municipalità, legato da rapporto di lavoro dipendente, percepisce 669,00 euro mensili).

Nella P.D. si nota il forte aumento della spesa, da 1,2 mln a 1,6 mln per incarichi di collaborazione (più 400.000, pari al 33 %), per cui ci si chiede se ciò corrisponda a effettiva necessità.

Per quanto riguarda il DUP, contenente Il piano delle alienazioni, vede la Municipalità come sempre assolutamente contraria perché non si può svendere la Città storica perché si trasformi in un albergo diffuso, e non si può dimenticare che, negli impegni elettorali, il Sindaco, aveva promesso di riportare in Città migliaia di cittadini.

Non risultano chiari nemmeno i passaggi che hanno portato una diminuzione del valore del Palazzo Foresti Papadopoli o Poerio che coincide, sostanzialmente, con la proposta irrevocabile d'acquisto da parte di un compratore.

Nel DUP ci sono nuove alienazioni: per il 2018 vengono inseriti un immobile a Santa Croce recentemente acquisito dal Comune nell'ambito del federalismo demaniale e Palazzo Soranzo di Murano 3.249.600 euro. Dopo la Poerio, un'altra scuola, l'ex elementare "Ugo Foscolo", è destinata a diventare albergo.

Per il 2019 è confermato l'inserimento, per 13.760.000 euro, del Palazzo Corner Contarini sul Canal Grande, acquistato dal Comune nel 1970 per accogliere una sede supplementare della Corte d'Appello.

All'emergenza abitativa che riguarda l'intero territorio comunale, l'Amministrazione risponde con l'alienazione di alcuni alloggi, non meglio specificati, di edilizia residenziale popolare.

A fronte di un modesto vantaggio economico per le casse comunali, la Città viene irreversibilmente privata del suo patrimonio immobiliare.

Si invita la Giunta e il Consiglio comunale a prestare maggiore attenzione ai residenti che subiscono il turismo di massa e che sentono il bisogno di riappropriarsi dei propri spazi e luoghi, destinando opportunamente il maggior introito derivante dalla Tassa di soggiorno per la quale si prevede un maggior introito di 1,5 mln.

A tale scopo, come già evidenziato nell'ODG della Municipalità del 19 luglio 2017 (PG.349901/2017), si propone il ripristino del tradizionale cinema all'aperto in Campo San Polo e la messa in sicurezza e la ripresa di attività del Teatrino Groggia che ha sempre vantato una buona programmazione e un forte gradimento da parte del pubblico di tutte le età; nonché il pieno ripristino di tutte le altre sedi a valenza culturale che erano gestite dalla Municipalità la quale, programmava incontri, dibattiti, presentazioni, mostre e altro, assieme alle Associazioni cittadine.

Inoltre si rileva che, il contributo messo a disposizione dal "Patto per lo sviluppo della città di Venezia" ammonta a 457 mln che sono destinati alla realizzazione di nuovi interventi nella città storica e in terraferma.

Scorrendo l'allegato "Piano degli investimenti, delle opere pubbliche, e degli interventi di manutenzione....." si trova l'impiego previsto di 9 mln per ambiente e territorio - realizzazione di strutture a servizio delle grandi manifestazioni e opere complementari presso il parco San Giuliano: chiediamo di sapere di cosa si tratta in quanto la somma impegnata sembra davvero eccessiva.

Il "Patto per lo sviluppo della città di Venezia" ha destinato in città decine di milioni grazie all'impegno del governo centrale, destinandoli anche al restauro e risanamento conservativo di immobili da destinare alla residenza ma non risulta chiaro come verranno spesi. Si ritiene opportuno orientare le risorse del Patto verso il tema della residenzialità e mantenere le promesse di ripopolare la Città storica che si sta svuotando dati gli alti costi derivanti dagli appartamenti che vengono usati principalmente per fini turistici.

CITTA' DI  
VENEZIA



**DIREZIONE SERVIZI ISTITUZIONALI  
DECENTRAMENTO CENTRO STORICO ISOLE E LIDO  
MUNICIPALITA' DI VENEZIA MURANO BURANO**

Venezia, 12/12/2017

Proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio della Municipalità di Venezia Murano Burano, avente per

**OGGETTO: Parere PD 438 "Approvazione del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2018-2020 e relativi allegati e approvazione del Documento Unico di Programmazione".**

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Vista la regolarità della documentazione;

Ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. n.267/2000

**SI ESPRIME PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

in merito alla medesima proposta di deliberazione.

Il Dirigente  
Arch. Mario Berti